



CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: "NEL SILENZIO DELLA CITTÀ, AVVOLTA DALLO SMOG, TORINO DICE ADDIO ALL'UNICA AZIENDA ITALIANA CHE REALMENTE FABBRICAVA VEICOLI ELETTRICI" PRESENTATA IN DATA 16 GENNAIO 2020 - PRIMO FIRMATARIO CURATELLA.

I sottoscritti Consiglieri Comunali,

PREMESSO CHE

- per favorire l'estensione del car-sharing ambientalmente sostenibile, con deliberazione della Giunta Comunale (mecc. 2015 04072/006) sono state approvate le linee guida per introdurre, per la prima volta in città, un sistema di car-sharing mediante l'utilizzo di veicoli cosiddetti Full Electric (EV);
- la manifestazione di interesse ha visto poi l'assegnazione del servizio di car-sharing elettrico alla società Blue Carsharing del Gruppo Bollorè con sito produttivo presso Bairo Canavese (TO), nello stabilimento ex-Pininfarina, e occupando circa 47 lavoratori per la produzione dei veicoli elettrici con una produzione che risultava garantita almeno fino al 2022;
- la società assegnataria del servizio di car-sharing elettrico a Torino fornisce lo stesso servizio in altre città (Parigi, Londra, Lione, Bordeaux e Indianapolis);
- il sito produttivo di Bairo Canavese è l'unico stabilimento presente e operativo in Italia con il know-how, le capacità e le linee produttive per la realizzazione di veicoli elettrici;

TENUTO CONTO CHE

- a maggio 2019 è iniziata a diffondersi la notizia, rilanciata anche dalle sigle sindacali, di una possibile chiusura anticipata dello stabilimento produttivo a fine giugno 2019, con conseguente perdite di lavoro dei 47 lavoratori impiegati nella produzione;
- a luglio 2019, tale notizia è stata confermata slittando la chiusura a settembre 2019; notizia che era seguita a diverse dichiarazioni dell'Assessore Chiorino e del Presidente Cirio in relazione a una loro rapida azione per scongiurare la perdita di tale eccellenza e dei relativi posti di lavoro;
- il 5 gennaio 2020, si apprende da notizie stampa della chiusura ormai definitiva dello stabilimento e non sembrerebbe esserci stato nessun intervento della politica locale e regionale per cercare di non perdere una eccellenza italiana presente nel Torinese;

VISTO CHE

- persistono valori elevati di elementi inquinanti nell'aria che da una parte costringono all'utilizzo dei blocchi per evitarne l'ulteriore incremento e dall'altra mettono a rischio la salute della popolazione;
- risulta necessario attuare con urgenza politiche ambientali e dei trasporti che siano rivolte a favorire la più ampia diffusione di modelli di trasporto ambientalmente sostenibili e in sharing, allo scopo di ridurre il numero di veicoli privati endotermici circolanti;

INTERPELLANO

La Sindaca e l'Assessore competente per conoscere:

1. quali interlocuzioni sono state avviate con l'azienda allo scopo di evitare la chiusura anticipata del sito produttivo;
2. quali azioni si stanno attuando o si intendono attuare affinché posti di lavoro, know-how e capacità produttive non siano perduti.

Presentazione: CURATELLA, LUBATTI, MAGLIANO